



**agine e monitoraggio per raccogliere dati ambientali ed approfondire le conoscenze scientifiche a supporto e indirizzo dell’attività gestionale di Egirent.**

Egirent prosegue la propria attività di rilancio del Lago di Pusiano stringendo una significativa **collaborazione con Centro Studi Biologia e Ambiente (C.S.B.A.) di Erba**, composto da idrobiologi e tecnici ambientali il cui compito sarà quello di raccogliere dati ed effettuare osservazioni ambientali sul Lago di Pusiano per approfondire e arricchire le conoscenze di queste importanti acque situate fra le Province di Lecco e di Como.



C.S.B.A. è una società che da anni opera nel settore ambientale ed è specializzata in monitoraggio e gestione degli ecosistemi acquatici, studio della fauna ittica, valutazioni di impatto ambientale, elaborazioni cartografiche e rilievi ambientali. Su questi temi, ed in particolare sul monitoraggio dell’ecosistema lacustre, è stato elaborato un piano di indagine volto ad approfondire le attuali conoscenze sul “Pusiano”.

**Il piano delle attività, svolte con il supporto e la compartecipazione del personale operativo di Egirent, prevede una durata annuale, in modo da poter seguire sia l’evoluzione del lago attraverso l’avvicinarsi delle diverse dinamiche stagionali, sia i diversi cicli biologici delle specie ittiche presenti. L’obiettivo condiviso con il Parco Regionale della Valle del Lambro e con le Province di Lecco e di Como, è quello di disporre di informazioni scientifiche e dati oggettivi ed aggiornati a continuo supporto degli interventi di conservazione e miglioramento ambientale nonché per favorire il naturale sviluppo della comunità ittica**

del lago.

La raccolta dei dati servirà per “**pianificare futuri interventi di gestione delle specie ittiche all’interno di un’area di elevata valenza conservazionistica**” come specifica C.S.B.A. nel primo rapporto tecnico.

Gli sforzi gestionali saranno rivolti all’incentivo delle naturali potenzialità biologiche del lago, soprattutto in relazione allo sviluppo e mantenimento di una comunità ittica ricca e diversificata in linea con le caratteristiche ambientali tipiche dell’ecosistema del Pusiano.

**Le attività di campo hanno avuto inizio già dalla tarda primavera di**

**quest’anno:** sono stati raccolti dati relativi alla termica delle acque del lago ed è stato monitorato l’andamento del livello di ossigenazione delle acque. Oltre a questo sono state effettuate osservazioni sulla fauna ittica che hanno permesso di valutare l’efficacia di alcuni interventi gestionali messi in atto da Egirent quali la posa di “legnere” per incentivare la riproduzione naturale di *Perca fluviatilis*, meglio noto come Persico reale.

A tal proposito, risultano molto confortanti le prime osservazioni in merito alla presenza di questo Percide: “Il numero di esemplari appare significativo – specificano i tecnici di C.S.B.A. – e questo è dovuto, oltre alla nota ed elevata capacità biogenica del Pusiano nei confronti di questa specie, come indicato dai censimenti ittici svolti regolarmente dalle Province di Como e Lecco, anche dall’accertata efficacia degli interventi di posa e gestione dei substrati artificiali svolta in questi anni. Tali substrati, infatti, oltre ad essere sede di riproduzione privilegiata per il Pesce persico, rappresentano anche habitat di rifugio per i primi stadi di accrescimento”.

I dati raccolti da C.S.B.A. avvalorano quindi l’efficacia del lavoro svolto da Egirent nel corso dell’anno 2013 per favorire il ripopolamento ittico, con la posa di oltre 7.000 fascine nel Lago, debitamente segnalate con specifiche boe. Presso la maggior parte dei substrati artificiali predisposti è stato possibile documentare nel corso della passata stagione importanti fenomeni di deposizione di uova da parte dei Persici selvatici, riscontrando i tipici nastri ovarici, noti tra i pescatori con il nome di “calze”. Fin da subito l’analisi si è concentrata anche sulla valutazione della presenza di *Silurus glanis*, conosciuto col più popolare nome di Pesce siluro, e allo studio di interventi operativi per limitarne la popolazione: “Per valutare la presenza di *Silurus glanis* negli habitat litoranei nel periodo primaverile e durante la stagione calda – aggiungono i tecnici – sono state effettuate anche uscite di campionamento con elettrostorditore, debitamente autorizzate dalle Autorità competenti. I dati raccolti sembrerebbero indicare che la specie non abbia ancora raggiunto dimensioni demografiche preoccupanti. Proprio per questo, si ritiene che sia inderogabile inserire le azioni di contenimento della specie tra le attività di gestione ordinaria della fauna ittica”.

“Con l’avvio di questo monitoraggio vogliamo dimostrare la nostra attenzione per la comprensione dell’ecosistema del Lago di Pusiano, elemento imprescindibile su cui fondare scelte gestionali corrette - sottolinea **Diego Biella**, responsabile della Gestione esclusiva dei Diritti di Pesca e Navigazione del Lago Pusiano - Se vogliamo davvero capire il Lago e lavorare per migliorare, dobbiamo innanzitutto avere a disposizione informazioni oggettive, specifiche ed aggiornate. Ci interessano informazioni vere, ottenute da persone preparate, e non voci incontrollate diffuse senza ragion d’essere e prive del necessario fondamento scientifico. Per questo motivo abbiamo scelto di stringere un’importante partnership con un gruppo di tecnici specializzati nel settore, che hanno il compito di supportarci nelle scelte di indirizzo e per individuare le problematiche ed attuare efficaci interventi di miglioramento. Avremo inoltre maggiori informazioni da mettere a disposizione dei nostri pescatori e dei turisti, così da arricchire il bagaglio di conoscenze riferito al Lago. Sul nostro sito internet, [www.lagopusiano.com](http://www.lagopusiano.com), sarà presto on line una specifica sezione in cui inseriremo tutte le informazioni raccolte e le metteremo a disposizione dei cittadini. Il nostro spirito didattico prosegue, così come prosegue senza sosta l’impegno per rilanciare una perla del nostro territorio quale è il Lago di Pusiano”.